

COMUNE DI CARRARA

BANISTICA
ARCHIVIO

N°

ANNO 1968

Fabb. C.

PROGETTO

pp. aereo foto
25.8.73
A

in la costruzione di un
fabbricato da adibirsi ad
uso abitazione civile di
proprietà dei sign. ²ⁱ

~~Barbassini~~ ~~Attila~~ e

~~Stizzi~~ ~~Renzo~~ ~~Roberto~~

Dell'Ufficio Servizi

LOCALITÀ Fossola "Tramonti" VIA/e XX Settembre N.
SEZIONE B. FOGLIO 59 MAPPALE 15996/1021

LICENZA EDILIZIA DEL 5 febbraio 1968 N° 134 5 febbraio 1968

N. PROTOCOLLO 15996/1021 N. PRATICA

NOTE: licenza edilizia rinnovata al 5 febbraio 1969
Non Rinnovabile → 1969 =
vedere tavola
di numero
no 1064/17359
del 17.4.69
19/2/69

Vedere questa pratica
alla p. 16 al L. 26.11.68. B

N° 9277

A

LAVORI INIZIATI: 3/2/70

B

LAVORI COPERTI: 20-10-1979

C

LAVORI ULTIMATI: 10-7-1978

(SOPRALLUOGO in data 15-7-1978)

Plotistico Getty

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Licenza di costruzione N° 134
- 2 N° 5 tavole disegni (n° 2 tavole approvate)
- 3 Domanda in bollo N° 15902/1011
- 4 Domanda in bollo per varianti N° 15996/1021
- 5 Dichiarazione dell'Arch. Gigolini del 10/6/68 (fondi da comprarsi)
- 6 Copia di domanda per cambio interlagione N° 15995/1020
- 7 Domanda per variante progetto. N° 27598/1803
- 8 Licenza di variante e una tavola disegni approvata
- 9 Dichiarazione dell'Arch. Gigolini O. - cubatura del foll. inferiore
- 10 Copia di estratto di mappa N° 736 del 1/8/68
- 11 Relazione del Geom. G. Bresini - controlli catastali e occorrenti
- 12 Domanda per rinnovo licenza edilizia N° 17359/1014
- 13 Una tavola con stadiis planimetrica off. 5/2/69
- 14 Nuova licenza di costruzione - Determinaz. del Sindaco 2/8/67
- 15 Verbale di allineamento del 30-1-70 N° 155
- 16 Domanda per cambio interlagione progetto e nuova licenza edilizia
- 17 Domanda per cambio interlagione progetto N° 32392/2315/10
- 18 Licenza edilizia intestata a Dell'Amore Lega
- 19 Cambiamento di via - ved. Lucentini Ref. 91807 Reg. n° 2555 del 2/8/70

(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI L

PER ABITAZIONE

NUMERO DEI

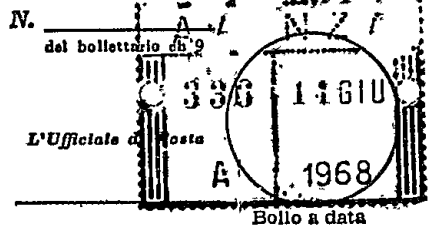
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati
1	3	10	30	22		

Altezza dell'edificio in relazione alla larg

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'e

AL VERSANTE
Servizio dei Conti Correnti Postali
Attestazione di un versamento
di L. 64.000 (in cifre)
Lire *Sessantaquattro mila* (in lettere)
eseguito da *DECCARELLI G. EC*
sul c/c N. 1/15046 intestato alla:
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Centro Servizi Speciali - o/ Cassa
Nazionale Previdenza Ingegneri
ed Architetti (Contributi Opere)
Piazza Albania, 45 - ROMA
Addi (1) 14/6 1968

Bollo lineare dell'Ufficio accostante



Si prega di scrivere in stampatello

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) *Cemento armato*

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) *con smalti e finitura in stucco all'esterno, cantoni di porte e finitura interna in stucco, scala in marmo locale, porte e finitura esterna in alluminio. Perimetri in cotto smaltato e smaltato. Integrità su intonaco liscio e tempera, i lami ripieni saranno smalti di tutti i colori. Il fabbricato avrà l'infornatura di riscaldamento centrale*

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Contratto 10/6/68

Lo scarico delle acque chiare e lorde avverrà di conduttura e di guaste alla
fogus Comunale

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà a mezzo impianto di acqua
potabile già esistente sul posto.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. Piccarelli Giacomo e c
domiciliato in Carrara al N. 40 di Via Frontone (Vogano)
e direttore dei lavori sarà il Sig. arch. Gargioli Orlando
domiciliato in Carrara al N. 91 di Via Pia

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 11.2.67

IL PROPRIETARIO

Giacomo Piccarelli
L'ESECUTORE
Via Frontone

IL PROGETTISTA

Orlando Gargioli
IL DIRETTORE DEI LAVORI
Orlando

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

- le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano
- le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti
- tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

324
Data 8-2-67

Parere della Sezione Urbanistica

41
C.E.
14/2

8.2.67
DMC / 1941 Strada P.M. e Polossine
1966 Zona Pericolo A

Il progetto è in contrasto della estensione di zona di P.R. 41 che
per un certo periodo - Il progetto sembra ammissibile con un piano in area.
Si rimette alla C.E.

huy
11/2/67

L' INGEGNERE CAPO

Parere dell' Ufficio d' Igiene

favorevole

27-XI

L' UFFICIALE SANITARIO

Baiff

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 3 del 14-2-67)

Parere favorevole a condizione che sia eliminato
un piano

huy

Vedere nuovo disegno

2° Soluzione con un piano in meno

IL SINDACO

Qualche dubbio se si può o se no?
ma non è chiaro la proposta

1963 solo tratto di strada 2° p.t. 67
visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE - ~~RESPINGE~~

la domanda chiarire come per il fabbricato A, circa il diritto di disporre
e poi risolvere la licenza eliminando i negozi che si univa
no al fabbricato che è stato eliminato -

Si bene vedete copia fotografica allegata fabbr.

NOTE:

17/4/68

APPROVATO

15 FEB. 1968

Zappa Sarzana - 3000 c. 2-1962

Mane Aldo di proprietà ed oggetto di mappa
controlla 10/6/68
Vedi Foto (A) 2
R. P. 63

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA-CARRARA

Prot. n. 602

Massa li 17 FEB. 1967

OGGETTO: Progetto di costruzione del fabbricato in Carrara - Viale XX Settembre "C"

Ai sensi della Legge n.966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) I solai di copertura dello scantinato e del piano terreno sovrastanti i negozi devono essere in cemento armato con esclusione di cotti; nel caso siano stati fatti con l'impiego di forati cotti i solai stessi dovranno essere protetti da uno strato di intonaco di almeno cm.3 di spessore;
- 2) Le canne fumarie, una per cucina ad andamento rettilineo e verticale devono essere protette convenientemente per la conduzione termica verso l'interno dei locali e risultare composta con elementi di terracotta e di gres e di cemento, sovrapposti e connessi con giunti a blechiere, sigillati con malta di cemento misto a materiale refrattario;
- 3) I punti di utilizzazione dell'impianto di gas illuminante devono essere aerati direttamente dall'esterno; le colonne montanti devono avere sviluppo esternamente al fabbricato; i contatori devono essere ubicati in corrispondenza della scala e di altro ambiente aerato direttamente dall'esterno;
- 4) L'impianto di riscaldamento deve essere installato al piano terreno con ingresso e aerazione direttamente dall'esterno; in ogni caso il locale caldaia non deve comunicare né essere sottostante alla scala di ingresso;
- 5) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggetti a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, rivendite, negozi, magazzini, depositi, ecc.) potrà essere consentito con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 6) Alla ultimazione dei lavori, richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 7) L'ascensore deve essere in canna isolata con solida muratura da altri locali e specialmente dalla gabbia scala e senza alcuna comunicazione con i piani sottostanti quelli di ingresso; le porte ai vari piani devono essere resistenti al fuoco e al fumo.

